

1677 abbondanza nella Città, obligata fin'all'ora a mendicar da stranieri gl'alimenti con l'asporto di somme immense di denaro. Fù eretto un Magistrato di cinque Senatori con titolo di Proveditori sopra i beni inculti, perche con mano pubblica si agevolassero le istanze private sopra le proposte bonificationi. Troppo però attento l'interesse de particolari al profitto, che all'ora appariva presente, ò non vidde, ò non curò i danni dell'avenire. La natura, che si lascia guidar, ma non vincer dall'arte, suole spesso vendicar con estreme ruvine la violenza, che patisce. L'Adige, che sotto la Terra di Cavarzere si spandeva con libertà nelle valli inferiori, ristretto con argini hora prolunga al Mare per molte miglia il suo corso. Havendo però tanto perduto di velocità, quanto hà di lunghezza acquistato, s'è in maniera con la depositione delle torbide accresciuto il suo fondo, che superando di molto il sito delle Campagne, rende nelle sue gonfiezze un terribile aspetto. Anco nelle parti superiori le marezane destinate al dominio del Fiume per dilatarsi nell'escrescenze con infelice avaritia chiuse, e coltivate agguingono nella ristrettezza del sito peso maggiore a gl'argini. Per dare sborro all'acque nel loro maggior colmo furono da una parte, e dall'altra del Fiume aperti alcuni canali, i quali come giovano a sgravarlo in qualche parte nel tempo delle piene, così cessata l'occasione, impoverendolo d'acque levano la forza, e la velocità necessaria per tener profondo l'alveo. Tale è lo stato al presente dell'Adige, che incapace a portar più le sue piene, le spande con frequenti inondationi nelle Campagne, nelle quali precipitando con ismisurato declive empie per dove passa di terrore, e di ruvina. Nelle private jatture risentendo il Senato i publici danni per la difficoltà, che ne riceve il commercio, per le declinationi de Datii, per l'impedimento alla comunicazione di Verona, che apre il passo al resto dello Stato di là dal Mincio, stimò degna della sua applicatione la materia; onde con gl'esempi del secolo passato, un Magistrato instituit di tre Senatori con titolo di Proveditori sopra l'Adige. Cadde l'elettione in Luigi Gritti, Benedetto Giustiniano, e Pietro Emo. Lo visitarono dalla Città di Verona fino al